

PROVA N. 2 - ATTO DI DIRITTO PENALE

[Handwritten signature]
P.S.

Nel dicembre 2018, Tizio, fingendo di conoscere non meglio precisati Funzionari Pubblici Regionali, si fa consegnare da Caio e Sempronio l'importo complessivo di 5.000,00 euro, convincendoli che, corrispondendo tale somma di denaro, avrebbe assicurato loro un posto di lavoro presso Regione Lombardia.

Caio e Sempronio non vengono mai assunti in Regione Lombardia.

Tizio viene denunciato e, nel 2021, finisce a processo, imputato dei delitti di truffa *ex art. 640 c.p.* e di millantato credito *ex art. 346 co. 1 e 2 c.p.*

Il GUP del Tribunale Penale di Milano, giudicando nelle forme del rito abbreviato, nell'anno 2022, condanna Tizio per il delitto di truffa e per il reato di traffico di influenze illecite di cui all'art. 346 bis c.p., riqualificando l'originaria imputazione di millantato credito *ex art. 346, co. 1 e 2, c.p.*, riservandosi il deposito della motivazione in giorni 90.

La motivazione della sentenza viene depositata in termini.

Il candidato, assunte le vesti del difensore di Tizio, rediga il più opportuno atto di impugnazione, dopo aver brevemente illustrato le questioni giuridiche sottese.

Prove esatte *[Handwritten signature]*